SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I GRADO "T.TASSO" -SALERNO- PROTOCOLLO 0000381/2020 DEL 16/09/2020

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORQUATO TASSO"
Scuola dell'Infanzia e Primaria "G.Rodari"
Scuola Secondaria di I Grado "T.Tasso" - Indirizzo Musicale
Via M. Iannicelli - **84126** SALERNO - C.F.: 95182790659- C.M. SAIC8B400X
P.E.O – saic8b400x@istruzione.it – P.E.C. : saic8b400x@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolatasso-sa.edu.it - Tel. 089/405294- Fax. 089/799550 – Codice Univoco IPA: T0I256

Prot.n.381- 1.4.a Salerno, 16.09.2020

PROTOCOLLO COVID-19
Scuola Infanzia e Primaria
Plesso " G.Rodari "
Riapertura in sicurezza A.S.2020/21

F.to
RSPP-Ing.Abele MARRA

F.to
RLS- Prof.ssa Lucia PAPPALARDO

F. to
Medico Competente-
dr.Emanuele D'AUSILIO

F.to
Dirigente Scolastico
-dr Elvira Vittoria BONINFANTE

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art.3. c.2, D. Lgs. N. 39/1993 – ai sensi art.6 c.2 L.412/1991 non seguirà trasmissione originale con firma autografa)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TORQUATO TASSO"
Scuola dell'Infanzia e Primaria "G.Rodari"
Scuola Secondaria di I Grado "T.Tasso" - Indirizzo Musicale
Via M. Iannicelli - **84126** SALERNO - C.F.: 95182790659- C.M. SAIC8B400X
P.E.O – saic8b400x@istruzione.it – P.E.C. : saic8b400x@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolatasso-sa.edu.it - Tel. 089/405294- Fax. 089/799550 – Codice Univoco IPA: T0I256

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID-19 - Plesso RODARI

per aggiornamento DVR - Rientro a scuola in sicurezza

A.S. 2020-2021

PREMESSA

Il Medico Competente, l'Ing. RSPP – il Dirigente Scolastico, ciascuno per le proprie competenze, sulla base della flessibilità didattica ed organizzativa di cui al D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275- Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59 (strumento privilegiato per elaborare una strategia di riavvio dell'Anno Scolastico) e sull'esperienza dettata dalla pandemia Sars-Cov-2, tenendo conto delle linee guide ministeriali e del documento tecnico elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) recante "ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico" e della normativa in calce riportata, ha redatto il seguente documento che integra il DVR, in materia di prevenzione, atto a fronteggiare il contenimento del rischio del contagio e del benessere socio-emotivo per la tutela degli studenti e di tutto il personale scolastico.

Il Protocollo è predisposto secondo lo stato attuale della scuola ed il numero di Docenti assegnati per l'anno 2020/21, visto che, ad oggi non sono stati ancora consegnati i banchi monoposto, né è stato assegnato l'organico Covid che avrebbe consentito di poter pianificare diverse soluzioni, quali ad esempio::
- una riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi di apprendimento;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso;
- una frequenza scolastica in turni differenziati, anche variando l'applicazione delle soluzioni in relazione alle fasce di età degli alunni e degli studenti nei diversi gradi scolastici;

Pertanto, il presente documento, potrebbe subire variazioni **, dopo il 15 ottobre**, termine di proroga dello stato di emergenza, nonché a seguito di consegna banchi monoposto ed organico docenti aggiuntivo, come regolarmente richiesto nei monitoraggi effettuati dal M.I., dall'USR Campania e dal Comune di Salerno.

Le indicazioni contenute nel presente documento sono da intendersi di massima. Il documento è dinamico, suscettibile di modifiche rispetto alle disposizioni governative e ministeriali che saranno emanate successivamente.
Per quanto non declinato si fa comunque riferimento alle indicazioni normative governative e ministeriali.
Applicazione delle indicazioni della Nota del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 1436 del 13 agosto 2020 ad oggetto "Trasmissione verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti scolastici e verbale CTS n.100 del 12.08.2020

Il CTS ha precisato, in relazione a quanto riportato complessivamente nel verbale n. 94 del 7 luglio 2020, con riguardo all'affermazione: L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto, che, proprio per la dinamicità che caratterizza il contesto scolastico, in tutte le eventuali situazioni temporanee in cui dovesse risultare impossibile garantire il distanziamento fisico, lo strumento di prevenzione cardine da adottare rimane l'utilizzo della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, unitamente alla igienizzazione approfondita

dei locali e una loro costante e adeguata areazione, ferma restando la necessità che i Dirigenti scolastici, tramite il supporto tecnico degli Enti locali competenti, ripristinino quanto prima la garanzia del distanziamento sopra richiamata, superando le criticità emerse anche attraverso il ricorso a soluzioni strutturali provvisorie già utilizzate in altri contesti emergenziali.
Tale misura, come rilevato dal CTS, è finalizzata a garantire il regolare avvio dell'anno scolastico e rappresenta un equilibrato contemperamento delle esigenze di tutela della salute e di garanzia dell'effettività del diritto all'istruzione [...] le consegne dei nuovi arredi, che, come dichiarato dal Commissario Arcuri, si svolgeranno da prima dell'inizio delle lezioni fino alla fine di ottobre, cominciando dalle zone più colpite dal Covid.
Nelle more delle predette consegne, sarà necessario attenersi alla previsione del Comitato tecnico scientifico sopra descritta. In tal modo, potrà essere garantito sia l'avvio dell'anno scolastico, sia il completamento, su tutto il territorio nazionale, del rinnovo degli arredi scolastici1.

Pertanto nelle more dell'attuazione di quanto di competenza del Ministero relativamente air Organico aggiuntivo, del Commissario straordinario Arcuri per quanto riguarda i banchi monoposto dell'Ente proprietario Comune di Salerno per quanto riguarda gli spazi aggiuntivi e i lavori di edilizia leggera solo lì dove non sarà possibile garantire il distanziamento si farà riferimento alle indicazioni della [1]Nota del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione n. 1436 del 13 agosto 2020 ad oggetto "Trasmissione verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti scolastici e verbale CTS n.100 del 12.08.2020 sull'uso delle mascherine e a tutte le possibilità di garantire il diritto allo studio in termini di sicurezza, tutela della salute ma sempre nel rispetto delle disposizioni governative e ministeriali.

Il presente documento riporta indicazioni circa le modalità per la riapertura della scuola per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 volte a minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione in un ambito in cui, la particolarità dei rapporti e delle relazioni interpersonali, rendono la gestione della sicurezza particolarmente critica e delicata.

Le misure descritte si legano alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico Nazionale nonché a quelle espresse il 22 giugno 2020 in risposta a un quesito del Ministero dell'istruzione, dei DPCM intervenuti, delle ordinanze del Presidente della Regione.

Il documento è strutturato e suddiviso in macro aree in modo tale da focalizzare l'attenzione sui rischi e sulle misure atte al loro contenimento, favorendone così una rapida comprensione. L'analisi si sviluppa considerando le fasi del processo dell'attività scolastica che vede coinvolti gli alunni e il personale, e le relative "criticità", tenendo presente le principali misure di sanità pubblica che hanno mostrato maggiore evidenza scientifica:

[1] Pag. 2 della Nota Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione ad oggetto Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici. N.1436 del 13.08.2020.

- rischio di aggregazione e affollamento e possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
- prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento) o incroci di flussi di persone;
- rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- adeguata aerazione negli ambienti al chiuso;
- adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
- capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli;
- rispetto delle misure di cui sopra;
- particolari misure organizzative finalizzate a favorire ingressi scaglionati, a evitare gli assembramenti, a favorire dove e se possibile l'attività all'aperto, a garantire idoneo distanziamento sia per gli alunni che per tutto il personale per l'intero periodo di attività scolastica.
- per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19 fondamentale collaborazione e impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro;
- necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte delle famiglie degli alunni sia da parte del personale scolastico.

Per quanto riguarda il distanziamento e le turnazioni/divisioni gruppi classe per assicurare il distanziamento degli alunni, l'attuazione del presente Protocollo è subordinata a quanto di competenza del Ministero dell'Istruzione relativamente all'assegnazione di Organico aggiuntivo, del Commissario straordinario Arcuri per quanto riguarda la consegna dei banchi monoposto, dell'Ente proprietario Comune di Salerno per quanto riguarda gli spazi aggiuntivi e i lavori di edilizia leggera ; tutto quanto più volte richiesto ed evidenziato nelle numerose rilevazioni da parte degli Enti suddetti, agli atti di questa Istituzione.
Qualora le variabili di competenza del Ministero, Commissario Arcuri e Comune di Salerno dovessero venir meno, il SPP con la Task force emergenza Covid si riunirà nuovamente per aggiornamento in merito.

***

COMITATO COVID-19 (art. 13 Protocollo 24/04/2020 allegato al DPCM 26/04/2020) **ed.**
TASK FORCE Emergenza Covid-19 d'Istituto
è composto da:

Dirigente Scolastico -D.S.G.A. -RSPP -RLS - M.C.

Referente Covid Infanzia: Docenti Anna SPINOSO – Giuseppina DEL NEGRO
Referente Covid Primaria: Docenti Graziella CUCINIELLO – Anna GUERRA

Referente Istituto: DSGA-dott.ssa Maria VITALE

Con i seguenti compiti:

1) redigere il piano di prevenzione ed intervento sulla base delle disposizioni nazionali e regionali in materia e dei requisiti per la segnalazione di personale compatibili con COVID-19 e aggiornare il DVR;
2) pianificazione e la realizzazione del piano di controllo e prevenzione delle infezioni e l'addestramento del personale all'utilizzo dei D.P.I. e alle procedure per la sanificazione ambientale (Procedure per la sanificazione ambientale), la corretta igiene delle mani, sui contenuti del Documento tecnico scientifico anche in modalità on-line, sulle modalità di svolgimento del servizio prevedendo anche tutorial informativi rivolti al personale e alle famiglie;
3) collaborare per gli eventuali test diagnostici;
4) fornire tempestivamente ulteriori approfondimenti sugli alunni con disabilità con particolare riferimento allo sviluppo del concetto di "accomodamento ragionevole e sull'utilizzo dei docenti di sostegno e degli assistenti in relazione al distanziamento previsto con gli allievi";
5) aggiornamento dei piani di continuità operativa, se i membri del personale si dovessero ammalare o auto isolarsi perché sintomatici;
6) monitoraggio delle fonti di salute pubblica locali, regionali e nazionali per comprendere l'attività di COVID-19 nel proprio territorio e contatto con il servizio di sanità pubblica che possano fornire consulenza;
7) analizzare le indicazioni del Piano Scuola e documenti allegati, ed individuare le soluzioni più idonee per il rientro a scuola in sicurezza, in relazione:
   - allocazione degli alunni
   - richieste di nuovi spazi
   - GESTIONE DI SPAZI COMUNI
   - USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO
   - SUPPORTO PSICOLOGICO
   - SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS
   - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO alle soluzioni di tempo scuola
   - alle richieste di personale docente di area comune e di sostegno
   - alle richieste di personale ATA
   - alle richieste di arredi e suppellettili
   - alla organizzazione delle turnazioni degli alunni
   - modalità di Ingresso/Uscita
   - Pulizia, Igienizzazione e Sanificazione di luoghi e attrezzature agli scaglionamenti di entrata ed uscita alle modalità di misurazione della temperatura all'informazione e alla formazione
   - comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali grazie alla presenza nella task force del RLS d'istituto, già RSU d'istituto;
   - al patto di corresponsabilità con le famiglie

- alla compilazione del protocollo di sicurezza e del regolamento
- Rapporti con enti

8) Supporto al Dirigente per la costituzione di una Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico che abbia la finalità di monitorare l'applicazione di tutte le misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19 ai sensi del punto 9) del PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 n.87 del 06.08.2020.

Con la seguente organizzazione:

La Task Force è convocata dal Dirigente che la presiede. Le riunioni possono essere in videoconferenza e/o in presenza, nel rispetto delle indicazioni di sicurezza e di distanziamento fisico.

Le riunioni del Comitato possono essere realizzate anche per ordini di scuola, o per plesso o per gruppi di esperti. Nessun compenso è previsto per i membri della task force.

La Task Force opera in collegamento con l'ente preposto all'edilizia scolastica, Comune di Salerno, col Ministero dell'Istruzione e con le sue articolazioni territoriali, USR per la Campania e UST di Salerno, con l'ASL di Salerno, 00.CC. e con tutti gli enti competenti al rientro a scuola in sicurezza e al diritto allo studio che potranno essere invitati a partecipare alle riunioni.

COMITATO DI VIGILANZA COVID-19

D'intesa con il RLS, E' costituito inoltre il COMITATO DI VIGILANZA COVID-19, d'intesa con il RLS, col compito di vigilare affinché tutte le scelte operative fatte vengano rigorosamente osservate, così composto:

SCUOLA DELL'INFANZIA-Docente Anna SPINOSO.

SCUOLA PRIMARIA – Docente Graziella CUCINIELLO

UFFICI DI SECRETERIA – DSGA dott.ssa Maria VITALE.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Secondo la classificazione pubblicata dall'INAIL, il settore scolastico è classificato con un livello di:

- Rischio **integrato** MEDIO-BASSO;
- Rischio di **aggregazione** MEDIO-ALTO.

MISURE DI PROTOCOLLO

In questo protocollo sono considerati oltre a tutto il personale e a eventuali terzi anche gli studenti. Come esplicitato nella premessa, le misure di seguito delineate si fondano sulla necessità di disciplinare il distanziamento, limitare gli assembramenti, minimizzare incroci di flussi di studenti e persone, nonché sulla necessità di indossare i dispositivi di protezione e di fornire a tutti le informazioni utili. Le misure di igiene e prevenzione unitamente alle misure organizzative assumono un ruolo fondamentale nel minimizzare le possibilità di contagio.

Secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ministeriali per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid 19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di

vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte del personale, sia da parte delle famiglie degli studenti e degli studenti che fruiscono del servizio accettando una sorta di "patto"; è necessaria una responsabilizzazione collettiva adottando le misure di precauzione previste da queste linee di indirizzo.

Le misure di igiene personale e pulizia degli ambienti, con particolare cura delle parti sensibili, sono fondamentali nella prevenzione del contagio. A maggior ragione nelle scuole in virtù del numero di presenze di personale e di studenti e nell'oggettiva impossibilità, quantomeno in alcune azioni, dei distanziamento.

RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA

La precondizione per la presenza a scuola di studenti, di tutto il personale a vario titolo operante e di soggetti terzi è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque deve informare immediatamente la scuola nel caso di:

- temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi influenzali;
- contatti con persone positive o con sintomi suggestivi a Covid-19;
- soggetto a misure di quarantena/isolamento.

Chiunque, prima di uscire da casa deve misurare la temperatura corporea.

- Se si manifesti una temperatura superiore a 37,5° e/o vi è presenza di sintomi simil-influenzali è necessario rimanere a casa e contattare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

Nessuno deve recarsi a scuola nel caso di:

- temperatura superiore ai 37,5° C e/o presenza di sintomi simil-influenzali;
- contatti con persone positive nei 14 giorni precedenti o con sintomi suggestivi a Covid-19.
- provenienza da zone a rischio

Sarà rilevata la temperatura corporea, a scuola.

Vige l'obbligo genitoriale di misurare la temperatura corporea del proprio figlio a casa.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C deve restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale. (Verb. N° 82 del 28/05/2020 - CTS)

Per il personale, i visitatori, fornitori e per chiunque altro entri nella scuola sarà sempre rilevata la temperatura corporea.

GESTIONE DI CASI SINTOMATICI COVID

CASO 1. NOTA: Se si rileva la temperatura avanti scuola aggiungere cosa fare in presenza di febbre,

CASO 2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa. ▪ I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dell'alunno devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. ▪ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

CASO 3. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5° C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di 12 prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

CASO 4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa. ▪ Informare il MMG. ▪ Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici

CASO 5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

NB.: nei casi n. 1 e 3 il personale che interviene deve indossare guanti, visiera e mascherina FFP2.

Il dirigente comunica a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento previste dalla scuola (Vedi allegato n° 1-2-3-4.)

Collaborazione del Referente Scolastico con il DdP

presenza di casi confermati COVID-19, per agevolare le attività di contact tracing, dispostao da DdP, il Referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

La scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente a scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

IGIENE PERSONALE

La scuola garantisce l'igiene delle mani e a tal fine mette a disposizione distributori di gel igienizzante in più postazioni tra cui:

- ingresso scuola;
- negli spazi per l'accoglienza
- in tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti/bambini
- In più punti dell'edificio scolastico.

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare le precauzioni igieniche:

- il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro o con soluzioni/gel a base alcolica (vedi Allegato), in tutti i momenti raccomandati ad esempio prima e dopo l'attività didattica/ricreativa e in ingresso e uscita dalla scuola, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici all'arrivo e all'uscita, dopo

l'utilizzo di mezzi pubblici , prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo pranzo, , dopo aver starnutito, tossito o soffiato il naso, toccato pulsanti, maniglie attrezzi, ecc. di uso comune e comunque in ogni caso vi sia la necessità.

- Evitare di toccare gli occhi il naso e la bocca con le mani;
- Tossire o starnutire all'interno del gomito e con il braccio piegato o di un fazzoletto monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- L'uso di guanti da parte del personale non sostituisce il lavaggio delle mani.
- Si ritiene evitare, per quanto possibile, asciugamani a getto d'aria e utilizzare salviette usa e getta al fine di evitare la possibile dispersione di droplet e la circolazione di getti d'aria;
- Di conseguenza non è consentito l'utilizzo di asciugamani personali. E' possibile l'uso di asciugamani in tessuto che non siano riutilizzabili se non dopo essere stati puliti a 90°C (oppure a 70°C e successivo stiraggio) da parte della scuola;
- i servizi igienici saranno dotati di contenitori con sacchetti monouso chiudibili, per gettare le salviette ed i fazzoletti e mascherine.
- All'ingresso,sarà affisso un'informativa per famiglie, studenti e soggetti terzi e fornitori sulle misure da adottare per il contenimento della diffusione del virus, in particolare in merito all'igiene delle mani.

DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Dispositivi di prevenzione e protezione individuale

Mascherine filtranti FFP2, Mascherina chirurgica, mascherine di comunità, guanti monouso, visiere.

La mascherina FFP2 è normata UE 9 marzo 2016 n. 425 e, in Italia, dal D.Lgs 4 dicembre 1992,n. 475 e come tale devono recare la marcatura CE inoltre,la marcatura CE di maschere FFP2– essendo DPI di categoria III - dev'essere seguita dal nome o numero identificativo dell'Organismo notificato e da un pittogramma del rischio che il DPI è destinato a contenere. Esempio: CE 0194 EN 149:2001 FFP2 NR 113-0646

La mascherina chirurgica è normata dal D.L. 02/03/2020 n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. 17/03/2020 n. 18 (art 16 c. 1). Caratteristiche mascherine: marcatura CE, conforniità UNI EN 14683:2019.

I guanti monouso dovranno avere le seguenti caratteristiche:

Caratteristiche guanti: marcatura CE,conformità EN ISO 374-5:2016 - VIRUS e EN ISO 374- 1:2016

Si definiscono mascherine di comunità "*mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso*" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020.

Dispositivi di prevenzione e protezione collettiva:

Schermi separatori in materiale impermeabile e igienizzabile da utilizzarsi come barriere fisiche che comunque non fanno venir meno l'obbligo di garantire il distanziamento previsto.

A tutto il personale della scuola viene fornita ogni giorno una mascherina chirurgica.

Le mascherine FFP2 di cui la scuola sarà fornita, saranno utilizzate secondo normativa

USO DEI D.P.I.

Le persone che entrano nella scuola a diverso titolo devono indossare la mascherina.

Il Personale scolastico:

È previsto per tutti i lavoratori, sia che condividono spazi comuni che occupino spazi singoli, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. 02/03/2020 n. 9 (art. 34) in combinato con il D.L. 17/03/2020 n. 18 (art 16 c. 1)

La mascherina va utilizzata sempre, sono messe a disposizione del personale su richiesta al DSGA -dott.ssa Maria VITALE, e vanno smaltite dentro sacchetti appositamente dedicati, come indifferenziata.

Personale dell'Infanzia:

- La mascherina va indossata da tutto il personale e chiunque entri nella struttura, anche se solo nelle sue pertinenze all'aperto. L'utilizzo della mascherina FFP2 senza valvola, ed eventualmente di dispositivi di protezione facciale, da parte del personale, è consigliabile in specifiche situazioni, che andranno valutate singolarmente caso per caso, ma che possono identificarsi in situazioni:
  - in cui la possibilità di contatto da parte del docente/operatore/cuoco con secrezioni del bambino, quali saliva, è molto alta (ad esempio per i bambini con disabilità grave); in questi casi l'utilizzo della mascherina è limitato ai tempi di possibile contatto con secrezioni del bambino;
  - quando l'utilizzo della stessa sia prescritto dal medico competente a singoli lavoratori da lui individuati. Il medico competente può valutarne in particolare la prescrizione per problemi di "fragilità" rilevante del lavoratore;
  - nel caso ci sia un contatto stretto prolungato (15 minuti o più);
  - nei casi previsti da queste linee di indirizzo in materia di "Distanziamento".
- Per la fornitura dei DPI si fa riferimento alla normativa vigente e di emergenza Covid.
- deve essere predisposta un'informativa relativa ai dispositivi e alle misure igieniche, in particolare mascherine, guanti (vedi Allegato per modalità di utilizzo);
- per la gestione (assistenza) di eventuali casi Covid-19, avere in dotazione kit che includano i seguenti elementi: filtrante facciale FFP2 senza valvola, occhiali o protezione facciale, guanti monouso (vedi Allegato per modalità di utilizzo).

Lavoratori addetti al front office:

Le postazioni del personale addetto al front office sono dotate di schermi separatori quali dispositivi di protezione collettiva che non fanno comunque venir meno l'obbligo di garantire il distanziamento previsto e l'uso della mascherina chirurgica. Come schermi separatori possono essere utilizzate barriere fisiche in materiale impermeabile e igienizzabile.

Lavoratori addetti alle operazioni di pulizia:

Oltre ad indossare la mascherina chirurgica fornita dall'amministrazione scolastica, avranno in dotazione e indosseranno all'occorrenza i D.P.I. previsti dal D.Lgs 81/2008 .

Studenti scuola Primaria:

Gli studenti, sebbene è da preferire la mascherina chirurgica, possono indossare le mascherine di comunità.

Per quanto riguarda l'eventuale utilizzo della mascherina da parte degli studenti:

- in condizione statica, seduto al banco, se tutti sono seduti al banco, ed in tale posizione è garantito il distanziamento di 1m. interpersonale tra le rime buccali tra gli studenti e 2 m tra studente e docente nella zona dinamica, tutti possono togliersi la mascherina.
- In tutte le situazioni dinamiche (studente fuori dal proprio banco) tutti dovranno indossare la mascherina.

Alcuni casi possibili nell'ipotesi che è garantito il distanziamento di 1 m. tra le rime buccali:

- Lo studente nella zona di accoglienza/filtro e nella fase di entrata a scuola indossa la mascherina;
- Se tutti gli studenti della classe sono seduti al proprio banco, su ordine del docente, possono togliersi la mascherina;
- Se anche uno studente chiede al docente di uscire dal banco, su ordine del docente tutti indossano la mascherina, viene indicato allo studente di uscire. Uscito dall'aula, il docente ordina la possibilità di togliersi le mascherine.;
- Lo studente entra in aula per raggiungere il proprio banco. Bussa alla porta. Il docente ordina a tutti di indossare la mascherina e quindi acconsente l'ingresso. Una volta seduto al proprio banco, il docente ordina la possibilità di togliersi le mascherine.;
- Tutti gli studenti fuori dal banco in qualsiasi ambiente, indossano la mascherina
- é possibile non indossare la mascherina se ci si trova all'aperto fuori dall'edificio scolastico solo se è mantenuto un distanziamento tra soggetti di almeno 1 metro;
- al personale e agli studenti, qualora gli studenti svolgano attività didattiche in cui gli stessi sono equiparati ai lavoratori, le scuole devono attrezzarsi e fornire un numero adeguato di dpi;
- deve essere predisposta un'informativa relativa ai dispositivi e alle misure igieniche. In ogni ambiente utilizzato dagli studenti, all'ingresso e in più punti dell'edificio scolastico sono disposti dispenser con idonea sostanza idroalcolica per il lavaggio delle mani. In ogni ambiente, all'ingresso e in più punti diffusi nell'edifico sono disposti segnali indicanti il mantenimento delle distanze, il corretto lavaggio delle mani, il divieto di assembramento, l'obbligo di indossare la mascherina, ecc.;
- per la gestione (assistenza) di eventuali casi Covid-19, la scuola ha in dotazione kit che includano i seguenti elementi: filtrante facciale FFP2 senza valvola (vedi Allegato per modalità di utilizzo), occhiali o protezione facciale, guanti monouso (vedi Allegato per modalità di utilizzo).

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, oltre alle indicazioni già fornite da parte dal SPP durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.81/08), sarà necessario far prendere visione a tutti i dipendenti del video presente al seguente link: https://www.youtube.com/watch?v=AEHAdbrNmpO avente ad oggetto: Vestizione e svestizione con dispositivi di protezione individuale - Covidl9 a cura dell' ISS - Istituto Superiore di Sanità.

Per ulteriori informazioni si rimanda all' Allegato 6

Bambini scuola Infanzia da zero a sei anni

I bambini da 0 a 6 anni non devono indossare la mascherina. Per i docenti, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico sarà necessario utilizzare ulteriori dispositivi di protezione degli occhi, viso e mucose, ossia mascherina chirurgica e visiera.. L'utilizzo di dispositivi di protezione differenti (Es. mascherina tipo FFP2 senza valvola, andranno valutate singolarmente caso per caso es. :

- Possibilità di contatto con secrezioni del bambino quali saliva;
- Quando l'utilizzo della stessa è prescritta dal Medico Competente a singoli lavoratori da lui individuati;
- Casi di contatti stretti prolungati;

ADDESTRAMENTO ALL'USO DEI D.P.I.

In riferimento all'addestramento del personale circa l'utilizzo dei DPI, oltre alle indicazione già fornite da parte dal SPP durante i corsi di formazione per lavoratori (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.81/08), sarà necessario far prendere visione a tutti i dipendenti del video presente al seguente link: https://www.youtube.com/watch?v=AEHAdbrNmpO avente ad oggetto Vestizione e svestizione con dispositivi di protezione individuale - Covidl9 a cura dell' ISS - Istituto Superiore di Sanità.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla normativa prevista.

Bambini scuola Infanzia da zero a sei anni

DISTANZIAMENTO

In generale:

Il distanziamento interpersonale di almeno di 1 metro (misurato tra bocca e bocca; così da intendere in tutto il protocollo) è una delle misure più efficaci per contrastare il contagio e la diffusione del virus. Tale misura vale anche nelle attività all'aperto che peraltro devono essere favorite. Si rende pertanto necessario il rispetto delle **modalità organizzative** descritte in questo documento che possono impattare sul "modo di fare scuola" e che sono pensate e proporzionate, in base alla tipologia della scuola, in base all'età degli studenti. In particolare tali modalità coinvolgono:

- gli spazi didattici complessivi;
- il layout delle aule destinate alla didattica, va rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro nella zona statica (banchi); Viene prestata la massima attenzione al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra docente e l'alunno uno spazio idoneo di almeno 2 metri;
- tutti i locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese aula magna, laboratori, teatro. Rispetto alla numerosità degli studenti deve essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie degli istituti tecnici o professionali e della formazione professionale.
- le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali devono essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale di almeno 3 m;

- gli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica;
- lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, sono da privilegiare lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno;
- le attività di educazione motoria, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020;
- per la refezione, le singole realtà scolastiche sono identificate soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe, solo se è necessario utilizzare gli spazi mensa a fini didattici;
- Si sono eliminate le interferenze tra i flussi di studenti.
- Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. Entrata /uscita scuola dell'infanzia);
- Dovrà essere limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Scuola dell'infanzia:

Vista l'attuale situazione epidemiologica e l'esigenza pedagogica ed educativa, per i bambini dello stesso gruppo/sezione viene meno l'obbligo del distanziamento tra di loro e con i loro docenti sia durante le attività che durante il pasto e il sonno. Si rende peraltro necessario il rispetto delle seguenti modalità organizzative, richiamate anche in più parti di queste linee di indirizzo:

- I gruppi/sezione individuati saranno composti sempre dagli stessi bambini con i loro docenti, evitando interazioni con altri gruppi/sezione; se è necessario sostituire i docenti del gruppo/sezione, mantenere traccia di chi ha fatto la sostituzione. Negli altri casi in cui il personale docente per esigenze pedagogiche e/o organizzative opera, per un tempo limitato, in un gruppo sezione diverso dal proprio, in tale contesto indossa la mascherina FFP2 senza valvola (vedi Allegato per modalità di utilizzo) e provvede alla igienizzazione delle mani nel passaggio tra un gruppo/sezione e l'altro; è necessario mantenere traccia di questa presenza;
- il personale non docente collabora coi docenti secondo le mansioni del profilo professionale, anche nel rapporto diretto con i bambini; quando opera su più gruppi/sezione indossa la mascherina FFP2 senza valvola e provvede alla igienizzazione delle mani nel passaggio tra un gruppo/sezione e l'altro;
- per la consumazione del pasto, per il sonno o per altre esigenze organizzative (ad esempio per garantire il passaggio da uno spazio ad un altro), è ammesso l'utilizzo contemporaneo del medesimo spazio per massimo due gruppi/sezione purché i gruppi/sezione siano divisi tra loro tramite l'utilizzo di arredi di dimensioni e altezza sufficiente ad evitare il contatto fisico e visivo tra bambini, garantendo comunque una distanza minima tra i gruppi non inferiore ai 2 metri. In questo caso deve comunque essere garantita sempre sufficiente aerazione e ricambio d'aria;
- evitare la promiscuità fra gruppi;

- eliminare le interferenze tra i flussi di bambini.

SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

(aule, uffici, ambienti comuni, tavoli, sedie, pavimenti, maniglie, corrimani, porte, gabinetti, ecc.)

Per sanificazione s'intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generale, va integrata con la disinfezione con azione virucida.

E' necessario rispettare quanto segue:

- la sanificazione degli ambienti è una procedura che prevede un livello di detersione e di disinfezione quotidiana;
- particolare attenzione deve essere prestata per la pulizia giornaliera dei servizi igienici.
- nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto, come previsto dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, alla quale si rinvia;
- si raccomanda di incrementare/migliorare i servizi di igiene. Un'attenzione speciale deve essere data alla pulizia come misura generale di prevenzione per l'epidemia da Covid-19. La sanificazione di superfici deve essere particolarmente accurata, scrupolosa e frequente;
- effettuare la pulizia dei locali scolastici indossando i dispositivi di protezione individuale previsti per tali attività dal documento valutazione rischi (DVR);
- le operazioni di pulizia sono intensificate rispetto alle normali operazioni ordinarie e con particolare attenzione alle parti a possibile contatto col virus: zona accesso, parte superiore e inferiore dei tavoli, sedie, interruttori, maniglie delle porte e infissi, ecc. L'individuazione di ulteriori superfici "critiche", sulle quali adottare misure più frequenti di disinfezione, è oggetto di valutazione da parte del dirigente/responsabile;
- nel caso di utilizzo straordinario dello stesso spazio/aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata prevedere la sanificazione dell'aula, delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro;
- provvedere alla disinfezione delle attrezzature utilizzate da ciascuna classe a fine giornata; se l'utilizzo è tra più classi provvedere alla disinfezione alla fine dell'utilizzo da parte di ogni classe;
- gli ambienti devono essere arieggiati frequentemente prima, durante e dopo la sanificazione;
- deve essere effettuata una pulizia frequente e comunque sempre a fine giornata con acqua e detergenti seguita da disinfezione in particolare per le superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, bottoni dell'ascensore, corrimano, interruttori etc) e per i bagni. Per i principi attivi da utilizzare per le varie superfici si rimanda al Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 **"Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti dell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 13 luglio 202CT,** presente al seguentelink: https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+19 2020+Rev. pdf/172274b8-0780-241 b-55ab-c544fda6033c?t=1594651444216

Se la disinfezione è fatta con ipoclorito di sodio lo stesso deve essere diluito in acqua allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) lasciando agire per almeno 1 minuto, tempo riferito unicamente allo scopo di inattivare eventuale presenza di Covid-19, e sciacquando poi le superfici. In alternativa potrà essere effettuata la disinfezione con alcool etilico almeno al 70% per lo stesso tempo e in questo caso le superfici non devono essere poi sciacquate.

Si riportano di seguito le istruzioni pratiche per la preparazione dei prodotti per la sanificazione:

Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 5%			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua (100ml corrisp. a circa 1/2 bicchiere di acqua)	Recipiente da 5 litri: 0,5 litri di prodotto in 4,5 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 20 ml di prodotto in 980 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 100 ml di prodotto in 4,9 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 200 ml di prodotto in 9,8 litri di acqua
Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 3%			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 167 ml di prodotto in 833 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 0,83 litri di prodotto in 4,17 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1,67 litri di prodotto in 8,33 litri di acqua
come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 33 ml di prodotto in 967 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 167 ml di prodotto in 4,833 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 330 ml di prodotto in 9,67 litri di acqua

Per la scuola dell'Infanzia

Oltre a quanto già sopra detto occorre:

- nel caso di utilizzo straordinario dello stesso spazio/aula tra più gruppi/sezione nella stessa giornata prevedere la sanificazione dello spazio/aula, delle attrezzature e dei giochi e dei mobili e tutto quanto in esso contenuto, tra un utilizzo e l'altro. Per quanto riguarda lo spazio accoglienza/filtro, utilizzato contemporaneamente da bambini di più gruppi/sezione con i loro accompagnatori, la sanificazione avviene a conclusione dell'orario degli ingressi e delle uscite;
- fatte salve le specifiche disposizioni per lo spazio accoglienza/filtro, se è necessario utilizzare in via straordinaria lo stesso spazio, non contemporaneamente, tra più gruppi/sezione nella stessa giornata prevedere la sanificazione dello spazio, delle attrezzature e dei giochi e dei mobili e tutto quanto in esso contenuto, tra un utilizzo e l'altro;
- se l'utilizzo delle attrezzature e dei giochi è tra più gruppi/sezione provvedere alla disinfezione alla fine dell'utilizzo da parte di un gruppo/sezione;
- non è necessaria la sanificazione dei giochi all'aperto;

Servizi igienici:

- Nelle scuole con servizi igienici per bambini annessi alle aule, l'utilizzo è di norma esclusivo per il gruppo-sezione che svolge attività nell'aula. Nell'impossibilità di disporre di altre soluzioni funzionali, i servizi igienici annessi ad un'aula possono essere utilizzati anche da altro gruppo-sezione con modalità di utilizzo e relative misure di pulizia cosi definito: *la sanificazione tra l'utilizzo da parte di un gruppo/sezione e l'altro*);
- nel caso di scuole con blocchi unici di servizi igienici per bambini di più gruppi/sezione, *è prevista la sanificazione tra l'utilizzo da parte di un gruppo/sezione e l'altro*);

Le azioni da compiere sono:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie dell'oggetto con acqua e sapone;
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute, evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione;
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione;
4. Eliminare elementi di arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti.

A secondo della superficie da disinfettare bisogna scegliere il disinfettante appropriato, leggendo bene l'etichetta e seguendo le istruzioni della scheda di sicurezza e raccomandazioni del produttore prima dell'applicazione. E' necessario tenere i prodotti per la pulizia lontano dalla portata di studenti e in particolare dei bambini.

Per materiali duri e non porosi (vetro, metallo, plastica, ecc.):

- Detergere bene con acqua e sapone;
- Utilizzare i D.P.I. raccomandati per applicare il disinfettante in modo sicuro;
- Utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute.

Per materiali morbidi e porosi (moquette, tappeti, sedute, ecc.).

Tali materiali non sono facili da disinfettare. Per quelli che non vengono frequentemente toccati, pulirli o lavarli seguendo le istruzioni sull'etichetta del prodotto, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli arredi come sedie, poltrone, panche, se non è possibile rimuoverle, coprirle con teli rimuovibili monouso lavabili.

Si allega il documento Inail- ultimo aggiornamento del 27/07/2020 : Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, a cui si rimanda per una attenta lettura. Viene estrapolata la tabella delle pulizie con scansione temporale:

ATTIVITA' Frequenza

Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	due volte al giorno
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	due volte al giorno
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	due volte al giorno

Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.	una volta al giorno
Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	una volta al giorno
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	una volta al giorno
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	una volta al giorno
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra	una volta al giorno
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre	una volta al giorno
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera	una volta al giorno
Lavaggio delle lavagne	una volta al giorno
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli	una volta al giorno
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	una volta al giorno
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	una volta al giorno
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra.	una volta al giorno
Pulizia di corrimani e ringhiere.	una volta al giorno
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori	una volta al giorno
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	una volta al giorno
Pulizia e sanificazione della portineria	una volta al giorno
Pulizia di strumenti musicali fissi per aule di musica, conservatori, scuole musicali	una volta al giorno
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	una volta al giorno
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna	una volta al giorno
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia	una volta al giorno
Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie dei locali adibiti a mense, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi, carrelli o elettrodomestici delle cucine	una volta al giorno
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	tre volte a settimana
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica (tranne nel plesso di via Fravita ove il laboratorio di informatica è adibito ad aula, per cui l'operazione deve essere giornaliera)	tre volte a settimana
Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	tre volte a settimana
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	tre volte a settimana
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno	tre volte a settimana
Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	una volta a settimana
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	una volta a settimana
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	una volta a settimana
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	mensile
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	mensile
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,….	mensile
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	due volte all'anno
Lavaggio delle tende non plastificate	due volte all'anno

Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	due volte all'anno
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	due volte all'anno
Pulizia delle bacheche, targhe, insegne e suppellettili.	due volte all'anno
Lavaggio di punti luce e lampade	annuale
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici...	annuale
Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	annuale

Le operazioni di pulizia saranno svolte con appositi detergenti., le cui schede tecniche e di sicurezza sono allegate.

Sanificazione straordinaria se alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

- Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola
- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli uffici e agli spazi comuni è contingentato (viene calcolata la presenza di massimo una persona ogni 4.27 mq espresso dal corpo ellisse che occupa una persona e della distanza di 1 metro tra le persone attorno) con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

L'aula professori può essere utilizzata nel rispetto del distanziamento fisico e dell'affollamento massimo consento e cioè una persona ogni 4,27 mq.

GESTIONE AERAZIONE - RICAMBI D'ARIA

Per contrastare la diffusione dell'epidemia garantire la qualità dell'aria negli ambienti chiusi (indoor), l'aerazione rappresenta uno dei principali determinanti fondamentali nella tutela della salute di tutti gli occupanti. Va assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria mediante la ventilazione naturale.

E' opportuno tenere aperte le finestre dell'aula anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula;

Le finestre che si aprono a bandiera verso l'interno aule dovranno essere dotate di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si muovano. Ciò oltre all'areazione permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza;

INFORMAZIONE E FORMAZIONE (per tutti compresa utenza esterna)

Sono attuate le seguenti iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate:

Comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, sul sito web della scuola www.scuolatasso-sa.edu.it , su cartellonistica o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da incrementare all'occorrenza in corso dell'anno scolastico.

Attività formativa specifica in presenza al rientro per gli alunni rapportata all'età degli stessi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Verrà favorita, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne alla scuola con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Le azioni di informazione e formazione saranno estese anche ai familiari degli studenti perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Saranno organizzate nei primi giorni di avvio delle attività didattiche apposite azioni informative e formative nonché esercitazioni al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicalità, coinvolgendo tutta la comunità scolastica.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Il Dirigente:

- comunica a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento previste dalla scuola anche in relazione a ulteriori previsioni di cui al DPCM 26-04-2020, allegato 6;
- definisce una procedura e una conseguente informativa standard da divulgare a tutti gli studenti e a tutte le famiglie e al personale, comprensiva delle modalità organizzative adottate per l'accesso alla scuola nonché dell'effettuazione di tutte le attività connesse all'attività didattica (orari, accessi su appuntamento, nominativi del referente e dei suoi eventuali collaboratori, orari di sanificazione e pulizia, protocolli aerazione, DPI quando è fatto obbligo di utilizzarli e di che tipo, ecc.). Se compatibile con la normativa in materia di privacy, prevedere una comunicazione alle famiglie sull'avvenuto riscontro di un caso Covid-19 nella scuola, offrendo elementi utili ai fini della comprensione delle modalità attuate per la gestione del caso;
- prevede apposita segnaletica (vedi Allegato) e cartellonistica indicante le principali misure e procedure adottate;
- prevede una formazione specifica per rendere tutti consapevoli e parte attiva nell'adozione dei protocolli di prevenzione e del corretto uso dei DPI;
- dà informazione sulle procedure operative nel caso di riscontrata positività alla rilevazione della temperatura o di sintomi suggestivi di Covid-19 e informa le rispettive famiglie;

- Gli alunni prima di entrare a scuola saranno soggetti/non saranno soggetti al controllo della temperatura. Il personale, l'utenza esterna o chiunque entri nella scuola sarà sottoposto al controllo della temperatura. corporea. Se questa risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. A chiunque è vietato l'accesso alla scuola ed è richiesto di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomatologia febbrile con temperatura superiore ai 37,5 °C e di non poter accedere o permanere laddove sopravvengono condizioni di pericolo, quali sintomi influenzali o contatti con persone positive nei 14 giorni precedenti.
- Chiunque deve informare immediatamente la scuola nel caso di:
  - temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi influenzali;
  - contatti con persone positive o con sintomi suggestivi a Covid-19;
  - soggetto a misure di quarantena/isolamento.

  Nessuno deve recarsi a scuola nel caso di:
  - temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi influenzali;
  - contatti con persone positive o con sintomi suggestivi a Covid-19.

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Sulla base dell'autonomia didattica e organizzazione, la scuola prevederà:

- una organizzazione differenziata a seconda dell'orario di inizio della lezione;
- alternanza fra le classi e predisporre un orario con definizione chiara e univoca tenendo conto anche dell'articolazione del servizio e calendarizzazione settimanale o mensile del servizio.

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

Tra le azioni di sistema si ritiene opportuno valutare una differenziazione dell'inizio delle lezioni al fine di contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta. L'orario giornaliero deve essere definito tenendo conto del numero possibile degli studenti presenti.

Nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza la modalità a distanza può rappresentare un momento integrativo e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli studenti.

MISURE OGANIZZATIVE

Viene attuato un progetto organizzativo che:

- pone in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone riducendo al minimo la loro presenza negli spazi scolastici comuni (corridoi, bagni, sala insegnanti, etc.) e nei locali della scuola (Vedi paragrafi "SPOSTAMENTI INTERNI";
- prevede l'utilizzo di tutti gli spazi a disposizione facendo una mappatura degli spazi;
- favorisce il più possibile l'utilizzo degli spazi all'aperto pur garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra soggetti;
- individua preliminarmente le aule più grandi rispetto alle normali aule per attività programmate;

- toglie dai locali della scuola quanto non è funzionale a garantire il distanziamento previsto;
- favorisce attività che facilitano un distanziamento tra studenti rispetto a quelle che implicano la vicinanza;
- minimizza lo scambio di attrezzature tra studenti; se utilizzate in condivisione va garantita la sanificazione tra uno studente e l'altro;
- dota l'aula di contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso per riporre salviette e fazzoletti;
- dota la scuola di un sistema dedicato di raccolta rifiuti differenziata per mascherine e guanti.

ACCESSO E USCITA DALLA SCUOLA

(Circolare del Ministero dell'Istruzione n° 87 del 06/08/2020)

E' necessario evitare assembramenti.

La scuola porrà opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunicherà alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, si provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

La scuola dovrà disciplinare le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

FASE DI INGRESSO A SCUOLA

Il Personale

I dipendenti dovranno evitare contatti nelle zone comuni e mantenere il metro di distanza. I docenti interessati, il personale ATA, i collaboratori, seguendo anche apposite turnazioni dovranno entrare a scuola prima degli alunni e pe in modo da assicurare la presenza 5 minuti prima dell'orario di inizio della lezione e non prima dell'orario di presa servizio degli ATA secondo Piano attività proposto dal DSGA e adottato dal DS.

Il personale all'ingresso nella scuola dovrà indossare mascherina chirurgica e dovrà tenerla indosso durante l'intera giornata lavorativa.

- Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro SARA'' sottoposto al controllo della temperatura corporea[2]. Il personale addetto alla misurazione sarà individuato dalla DSGA che avrà cura di fornirgli i DPI. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. La persona,

[2] [2] La temperatura rilevata non sarà registrata se non sarà superata la soglia di 37,5°. In caso di superamento della soglia fissata si procederà alla registrazione solo per documentare le ragioni che impediranno l'accesso in azienda. Finalità del trattamento dei dati personali: prevenzione dal contagio da COVID-19 ai fini dell'implementazione dei protocolli di sicurezza anticontagio ai sensi dell'art, art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020. La durata del trattamento e la conservazione dei dati saranno condizionate dal protrarsi dello stato di emergenza. I dati saranno protetti mediante conservazione della documentazione hi apposito contenitore chiuso a chiave ed accessibile solo al datore di lavoro.

indossando una mascherina chirurgica, che se non in possesso le sarà fornita dalla scuola, dovrà tornare a casa e contattare il proprio medico di fiducia.

- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art.!, lett. h) e i)
- Il personale che entra a scuola deve igienizzare le mani;
- L'ingresso a scuola del lavoratore senza sintomi e senza ricovero ma positivo a test COVID può rientrare a scuola previa esibizione di una documentazione sanitaria prevista dalla legge (negatività di due tamponi) come da normativa vigente. Il soggetto affetto da COVID 19 prima di rientrare a scuola oltre esibizione di una documentazione sanitaria prevista dalla legge (negatività di due tamponi) come da normativa vigente deve essere sottoposto anche alla sorveglianza sanitaria da parte del medico competente per confermare la sua idoneità.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà massima collaborazione.

Alunni

Vedi piano ingresso allegato.

(Circolare del Ministero dell'Istruzione n° 87 del 06/08/2020)

Alunni Infanzia

- ogni bambino può essere accompagnato da un solo soggetto;
- allargamento della fascia oraria di accesso dei bambini alla scuola, rispetto a quella prevista;
- definire uno "spazio accoglienza/filtro" o più, che può/possono anche essere totalmente o parzialmente all'esterno dell'edificio, finalizzato a gestire e filtrare l'accesso al servizio e dove comunque deve essere sempre garantito il distanziamento tra i presenti di almeno un metro;
- II numero massimo di bambini, con i loro accompagnatori, che può accedere contemporaneamente allo spazio accoglienza/filtro è indicato nel piano ingresso allegato.
- l'accompagnatore può condurre il bambino fino alla porta dell'aula del gruppo/sezione, purché il tempo
- di permanenza sia limitato alla consegna del bambino, secondo le norme di sicurezza;
- tutti indossano la mascherina chirurgica, già dal momento dell'accesso nelle pertinenze della scuola
- anche se all'aperto, escluso i bambini frequentanti la scuola;
- chi entra nell'edificio deve pulire le mani con gel disinfettante messo a disposizione;
- implementare la sorveglianza nelle varie zone della scuola, con la collaborazione degli operatori
- d'appoggio;
- sono stabiliti, laddove è possibile, sensi unici di movimento per rendere più agevole il necessario distanziamento ed evitare incrocio di flussi di persone;

- gli armadietti per il cambio degli indumenti sono collocati in zone distinte tra bambini di gruppi/sezione diversi, fermo restando che può essere condiviso un armadietto solo tra bambini del medesimo gruppo/sezione;
- Esemplificazione procedura di accesso (bambini, genitori/accompagnatori e personale):

dei bambini con i genitori/accompagnatori:

- se lo spazio/accoglienza è all'**interno** dell'edificio, l'accompagnatore e il bambino: igienizzano le mani. L'accompagnatore consegna il bambino. In questo caso si ritiene possano entrare nello spazio/accoglienza all'interno dell'edificio, più bambini, anche di gruppi/sezione diversi, con il loro accompagnatore, nel numero massimo stabilito nel progetto organizzativo: questo numero è fissato sulla base della superficie a disposizione nello spazio accoglienza/filtro e del mantenimento del distanziamento di almeno un metro e collocando gli armadietti per il cambio degli indumenti in zone distinte tra bambini di gruppi/sezione diversi.
- se lo spazio/accoglienza è all'**esterno** dell'edificio, l'accompagnatore si ferma nello spazio esterno; l'alunno si posizionerà nel quadrante di accoglienza, dove troverà il docente della prima ora.

del **personale:**

- si accede alla scuola dell'infanzia all'orario fissato dalla scuola come indicato nel piano ingresso allegato e secondo il piano di accoglienza.
- l'accesso alla scuola è in uno "spazio filtro" dove si svolgono le seguenti operazioni: igienizzare le mani, indossare la mascherina chirurgica.

ORGANIZZAZIONE DELLE FASI DI INGRESSO E USCITA DALLA SCUOLA

ALUNNI (vedi allegato)

ACCESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI

Si precisa che, l'accesso a scuola da parte di terzi deve essere ridotto al minimo indispensabile e ciò vale anche per i genitori degli studenti. **E' ferma la regola che nessuno è autorizzato ad entrare a scuola, al di fuori del personale, salvo casi eccezionali e dietro autorizzazione del Dirigente Scolastico.** Per contattare la sede degli uffici di segreteria è necessario utilizzare il telefono o la email.

Per i fornitori esterni vengono individuate le seguenti procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti:

Fornitori:

I fornitori esterni/trasportatori/altro annunciano il loro arrivo previo preliminare accordo telefonico, individuando senza margini di errori l'orario di arrivo. Non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Resteranno all'esterno della sede scolastica e muniti di DPI di loro proprietà, consegneranno quanto di loro spettanza (merci o documenti) al

personale in turno che, equipaggiato di idonei DPI provvedere a trasportarli all'interno dell'istituto. Dovrà essere sempre mantenuta la distanza di almeno 1,0 m. tra le persone

Fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno:

sono stati individuati servizi igienici dedicati; ad ora individuato nel primo piano a sn. dell'ingresso; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e sarà garantita una adeguata pulizia giornaliera.

Visitatori, genitori, ecc.:

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel presente Protocollo, nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico.

I genitori/visitatori, ecc. devono prendere appuntamento previo preliminare accordo telefonico o mail durante il quale, il Dirigente Scolastico, definirà giorno e orario. **E' preclusa l'entrata nella scuola senza preavviso**. I visitatori saranno accolti avanti all'ingresso e sarà consentito dialogare solo se ognuno indossa mascherina e rispettando la distanza di almeno 1,0 m. e sarà rilevata loro la temperatura

Caso di necessità di entrata (fornitori esterni/trasportatori/visitatori/genitori, ecc.):

Qualora, per casi di assoluta necessità, fosse necessario l'ingresso, solo su autorizzazione del Dirigente Scolastico, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici previste per i dipendenti (eventuale misurazione della temperatura corporea, igiene delle mani etc.) e dovranno essere dotati di DPI di loro proprietà, mantenendo comunque la distanza di sicurezza e sarà rielevata loro la temperatura.

Il personale in servizio provvedere a verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei visitatori su apposito registro. L'accesso, qualora autorizzato dal Dirigente Scolastico, sarà consentito solo a un utente per volta e avendo cura di evitare assembramenti nei locali scolastici.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno dell'edificio scolastico (es. manutentori, fornitori, ecc.) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente la scuola ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

La scuola darà, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del presente Protocollo e vigilerà affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Al fine di applicare quindi le opportune misure di prevenzione contro l'infezione da Coronavirus COVID-19 si dettano i seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;

- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;

Genitori/accompagnatori bambini dell'infanzia

L'accesso alle strutture è consentito attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

PORTE DI ACCESSO

Durante l'eventuale ingresso a scuola le porte di accesso agli ambienti resteranno chiuse se non direttamente interessate dall'intervento; il personale in servizio provvedere a verificare gli accessi, registrando le generalità ed i riferimenti telefonici dei fornitori/manutentori su apposito registro, e a verificare che gli accessi siano garantiti solo a chi ha preso appuntamento e si presenta con gli appositi dispositivi

REGISTRO INGRESSI

E' obbligatorio la regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza e misurazione della temperatura solo se è pari o superiore ai 37,5C;

USO DEGLI ASCENSORI

L'uso dell'ascensore è limitato alle persone che presentano difficoltà motorie.

USO DEI CLIMATIZZATORI

(Condizionatori Vietati)

SPOSTAMENTI INTERNI ALLA SCUOLA

Gli spostamenti all'interno del sito scolastico devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni interne.

- si vieta lo stazionamento negli atri e nei corridoi. A tale scopo sono affissi nei vari ambienti scolastici segnali di divieto di assembramento;
- per garantire il distanziamento interpersonale di 1 m i corridoi sono stati divisi in due sensi di marcia con
- segnaletica a terra composta da linea tratteggiata, frecce e indicazioni di distanziamento;
- E' stata posta segnaletica sulle pareti che invitano a mantenere sempre la distanza di 1,00 m

Per maggiori dettagli si rimanda alle planimetrie allegate, (vedi Allegato).

RIUNIONI E EVENTI FORMATIVI

Riunioni:

Le riunioni, assemblee di qualunque tipo, ovvero di ogni altra forma di organizzazione collettiva, possono svolgersi in "presenza fisica" dei soggetti convocati, a condizione che siano organizzate in locali o spazi adeguati, eventualmente anche all'aperto, che assicurino il mantenimento continuativo della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro fra tutti i partecipanti, evitando dunque ogni forma di assembramento, nel rispetto delle norme sanitarie di contenimento della diffusione del contagio da COVID-19. Resta ferma la possibilità di svolgimento delle medesime riunioni da remoto, ove ciò sia compatibile con le specifiche normative vigenti in materia di convocazioni e deliberazioni

Formazione:

La formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro riveste carattere di particolare importanza, anche in relazione a specifici obblighi previsti dalla normativa di settore. Nei casi in cui non vi siano oggettivamente le condizioni per attivare modalità in videoconferenza sincrona per svolgere la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ovvero quando sia necessario svolgere sessioni obbligatorie pratiche dei corsi di formazione, è possibile svolgere attività formativa in presenza, a condizione che siano adottate idonee misure di contenimento del rischio di contagio, quali ad esempio:

- utilizzo di locali dotati di adeguata areazione;
- distanziamento fisico di almeno 1 metro;
- utilizzo della mascherina chirurgica;
- accessibilità all'igiene frequente delle mani;
- garanzia dell'igiene delle superfici; in particolare in presenza di utilizzo di macchine o attrezzature di lavoro, adeguata igienizzazione e disinfezione tra un utilizzo e l'altro secondo le specifiche indicazioni emanate dall'Istituto Superiore di Sanità.

Tali indicazioni trovano altresì applicazione per la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza rivolta alle figure della prevenzione. Anche in tali casi rimane da preferire, in questa fase, la modalità a distanza di "videoconferenza in modalità sincrona" anziché la formazione "in presenza", fatta eccezione per i moduli formativi che espressamente prevedono l'addestramento pratico, come per gli addetti al primo soccorso in azienda.

Anche in questi casi, che richiedono lo svolgimento di attività formative "in presenza", sarà necessario il pieno rispetto di tutte le misure di contenimento del rischio indicate in precedenza. Tali indicazioni sono state confermate dal Comitato Tecnico Scientifico operante presso il Dipartimento della Protezione Civile, che - nella riunione del 28 maggio 2020 - si è espresso su uno specifico quesito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il parere allegato.

STUDENTI PER GRUPPO/CLASSE – AULA E PROGETTO ORGANIZZATIVO

Studenti per gruppo/classe e aula:

- L'attività didattica degli studenti ha luogo in gruppi/classe di composizione sempre uguale e nel numero

definito in applicazione di quanto previsto dal punto successivo. Il gruppo/classe viene, di norma, seguito dagli stessi docenti fino alla rimozione delle limitazioni attualmente previste. I genitori sono informati sulla composizione dei gruppi/classe e sul personale docente assegnato al rispettivo gruppo.

- 11 numero di studenti per gruppo/classe che svolge l'attività in presenza è stato stabilito tenendo conto della dimensione dell'aula, affinché nella stessa ci siano gli spazi necessari per garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra studenti, nonché tra studenti e docente; è stata prestata la massima attenzione al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra docente e studenti presenti ai banchi più prossimi uno spazio idoneo di almeno 2 metri. La predisposizione dello spazio all'interno dell'aula tiene conto della eventuale presenza di ausili per studenti con disabilità

Il Layout dell'aula destinata alla didattica

il layout delle aule destinate alla didattica è stato rimodulato. In particolare sono stati rimodulati i banchi, i posti a sedere e gli arredi scolastici tutto al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro cosi come previsto dal n° 82 del CTS nella riunione del 28 maggio 2020 e verbale n° 94 del CTS nella riunione del 07 luglio 2020; Massima attenzione è stata prestata al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra docente e studente nel banco più prossimo uno spazio idoneo di almeno 2,00 metri. (Vedere layout delle aule e ambienti allegati);

La posizione di ciascun banco e contrassegnata con segnali a terra.

Lo spazio di movimento dell'Insegnante è delimitato da una striscia adesiva a terra tale da garantire sempre la distanza interpersonale di 2,00 m.

Tenuto conto della necessaria areazione, è necessario predisporre blocchi alle ante delle finestre che aprono a bandiera verso l'interno dell'aula e ciò non solo per motivi di sicurezza per probabili urti ma anche per garantire di recuperare spazi di distanziamento degli allievi da esse che altrimenti ridurrebbero la capienza dell'aula.

All'esterno dell'aula sarà affisso un cartello indicante la massima capienza.

La distanza di 1 m tra alunni e di 2 m tra docente e alunni nella zona interattiva, qualora non sia possibile da rispettare a causa di situazioni sia statiche che dinamiche, sarà necessario l'uso delle mascherine

Aule, apparecchiature, attrezzature se utilizzate in condivisione va garantita la sanificazione tra un turno e l'altro se trattasi di ambienti, tra uno studente e l'altro se trattasi di apparecchiature o attrezzatura;

L'aula sarà dotata oltre che di dispenser riempito con soluzione idroalcolica per il lavaggio delle mani anche da contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso per riporre salviette e fazzoletti.

Scuola dell'Infanzia

Numero di bambini per aula:

Relativamente alla numerosità del gruppo classe, trattandosi di un contesto di tipo dinamico e quindi con distanziamenti difficili da rispettare, è opportuno applicare un affollamento ridotto rispetto a quello previsto per classi di ordine superiore.

Il progetto organizzativo, e il progetto educativo

- prevede l'utilizzo di tutti gli spazi a disposizione;

- favorisce il più possibile l'utilizzo degli spazi all'aperto rispetto alle aule;
- in considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso;
- minimizza le possibilità di interferenze fra gruppi/sezione che devono essere mantenuti distinti in ogni attività prevista;
- evita le attività che prevedono interferenze tra flussi di bambini;
- dota la scuola di un sistema di raccolta rifiuti differenziata per mascherine e guanti monouso opportunamente segnalato, prevedendo anche una specifica procedura per lo smaltimento
- prevede tutte le fasi di pulizie e igienizzazione delle aule;
- limita gli assembramenti organizzando gli incontri in videochiamata ma se è necessario organizzare gli incontri in presenza, privilegia l'utilizzo delle aule più grandi prevedendo attività in gruppi ristretti nel rispetto del distanziamento previsto e dell'utilizzo di mascherina;
- predispone, laddove possibile, uno spazio idoneo ad ospitare bambini e/o lavoratori con sintomatologia sospetta;
- prevede il mantenimento dello stesso gruppo di bambini sia nell'orario prescolastico che nell'orario di posticipo;
- prevede, laddove possibile, un registro di presenze giornaliero di coloro che accedono alla scuola se diversi da bambini o accompagnatori, o personale assegnato;
- prevede, laddove possibile, una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili per i diversi gruppi/sezione;
- integra nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini, l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, in particolare per evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani e per imparare a tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o in un fazzoletto monouso
  (vedi Allegato).

ATTIVITÀ LABORATORIALI

La scuola non possiede laboratori che necessitano di applicazioni di protocolli di settore.

AULA MULTIMEDIALE

E' un'aula appositamente attrezzata con postazioni PC. Trattandosi di postazioni fisse, viene garantita la distanza interpersonale di almeno 1,00 m valutando il massimo numero di allievi che possono operare con continuità e considerando sempre che il personale (Docente e tecnico di laboratorio) possano mantenere la distanza di 2,00 m dall'allievo più vicino.. Le postazioni utili sono contrassegnate con opportuno simbolo indicante la posizione dello studente e quella dell'insegnate o Tecnico di laboratorio. All'esterno del laboratorio sarà affisso un cartello indicante la massima capienza.

ATTIVITA' MUSICALI

Le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali viene garantito un aumento significativo del distanziamento interpersonale di almeno 3 metri. Tale distanziamento è indicato con opportuni simboli indicanti la posizione del docente e degli allievi;

L'aula, gli strumento gli arredi, ecc vanno sanificati a ogni cambio di studenti.

ATTIVITÀ' DI EDUCAZIONE MOTORIA

Per le attività di educazione motoria, qualora svolte al chiuso (es. palestre), viene garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020. Sono vietati i giochi di squadra e sport di gruppo, sono consentite attività fisiche sportive individuali.

Gli spogliatoi annessi alla palestra potranno essere utilizzati al massimo da n° 2 allievi per volta in modo da poter rispettare il distanziamento interpersonale di 1,00 m.

ATTIVITÀ PSICOMOTORIE E LIBERE (Scuola Infanzia)

- Sono vietate le attività con la presenza di più gruppi /sezione;
- privilegiare le attività all'aperto rispetto alle attività al chiuso;
- nei giardini individuare, al bisogno, le zone da assegnare al singolo gruppo-sezione di bambini;
- evitare, nell'utilizzo dei giochi anche all'aperto, interazioni fra gruppi/sezioni diversi;
- non è necessaria la sanificazione dei giochi all'aperto;

per l'utilizzo delle aule o degli spazi destinati a attività psicomotorie e/o libere valgono le stesse misure di contenimento individuate per le attività programmate

SONNO (Scuola Infanzia)

- Il sonno può essere attivato alle condizioni compatibili con il progetto organizzativo;
- per il sonno è ammesso l'utilizzo contemporaneo del medesimo spazio per massimo due gruppi/sezione purché i gruppi/sezione siano divisi tra loro tramite l'utilizzo di arredi di dimensioni e altezza sufficiente ad evitare il contatto fisico e visivo tra bambini, garantendo comunque una distanza minima tra i gruppi non inferiore ai 2 metri. In questo caso deve comunque essere garantita sempre sufficiente aerazione e ricambio d'aria;
- garantire la messa in atto dei protocolli di aerazione;
- il lettino deve essere assegnato al bambino e non prevedere un uso promiscuo;
- implementare il lavaggio della biancheria (lenzuola, coprimaterasso e coperte

MENSA

Vale sempre il concetto del distanziamento fisico bocca a bocca di 1,00 m tra gli allievi seduti a mangiare.

Il numero massimo di allievi contemporaneamente presenti nel locale mensa è …….

Visibile da cartello affisso all'ingresso del locale.

Qualora il locale refettorio non fosse disponibile, si procederà alla fornitura del **pasto in "lunch box" per il consumo in classe.**

E' prevista una ventilazione frequente degli ambienti, prevedendo altresì una turnazione nella fruizione nonché un tempo ridotto di permanenza all'interno degli stessi, naturalmente con un distanziamento di almeno 1 metro.

RICREAZIONE

Al fine di evitare assembramenti, la ricreazione è fatta al banco.

SERVIZI IGIENICI

In generale:

- evitare gli assembramenti nei pressi e nei locali dedicati ai servizi igienici. I bagni dovranno essere utilizzati per il tempo strettamente necessario ed essere rapidamente abbandonati. Non è consentito l'accesso a un numero di persone superiore ai box wc presenti;
- Igienizzare le mani in ingresso e all'uscita del bagno;
- implementare l'aerazione del locale, le pulizie e l'igienizzazione deI servizi igienici;
- dotare i locali della scuola di contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso con chiusura a nastro per riporre salviette e fazzoletti;
- ove possibile, prevedere servizi igienici riservati all'utenza esterna.
- Nei bagni è posta segnaletica di divieto di assembramento

Scuola Infanzia:

- Viene evitato, per quanto possibile, presenza contemporanea nei servizi igienici di bambini appartenenti a gruppi-sezione diversi;
- Viene implementata l'aerazione dei locali, le pulizie e l'igienizzazione del servizio igienico. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere aperte, compatibilmente con le condizioni climatiche; se privi di finestre, gli estrattori d'aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di apertura del servizio;
- in caso di necessità d'intervento di più unità di personale (insegnante supplementare e operatore d'appoggio) è necessario organizzarsi in modo tale da contenere al minimo la compresenza ravvicinata.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA, AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (LEGGE 104/1992)

Oltre alle misure di tutela previste dagli altri punti di queste linee di indirizzo, per gli studenti con disabilità certificata si applicano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato (PEI) adottato:

- nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro, la gestione degli studenti con disabilità certificata deve essere pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti caso per caso con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza e

erogazione del servizio organizzate dalla scuola. L'attività comunque deve essere programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione

- Si consiglia, valutando le specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento, l'utilizzo per il personale di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, filtrante facciale FFP2 senza valvola. In questo caso per lo studente è incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante sulle mani dello stesso e, ove opportuno, la detersione frequente del volto e nelle attività con il gruppo/classe è previsto un distanziamento maggiore ed è raccomandato di rafforzare le misure di igiene;
- il rapporto personale/studente dipenderà dall'organico fornito dal Ministero;
- l'orario d'accesso dello studente è concordato con l'istituzione scolastica al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di accesso agli spazi scolastici; il personale è presente nella struttura prima dell'arrivo dello studente;
- favorire il lavaggio frequente della mani e l'uso di gel igienizzante;
- le attività di inclusione e socializzazione avvengono privilegiando lo stesso gruppo/classe in cui è
- inserito lo studente e circoscrivendo le compresenze con altri studenti inseriti in gruppi/classe diversi;
- a fine attività/giornata devono essere sanificate tutte le strumentazioni particolari dell'istituzione
- scolastica e formativa utilizzate per le varie attività e spostamenti degli studenti;
- se lo studente con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nell'istituzione scolastica e formativa si procede alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei braccioli.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della! Salute (ed. decalogo) vanno privilegiate,in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria, periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19

Il medico competente collabora con il datore di lavoro e l' RSPP e il RLS.

Nel contesto generale di riavvio della attività lavorative in fase pandemica, è opportuno che il medico competente che, ai sensi dell'art. 25 del citato D.lgs. 81/2008 e s.m.i. ha, tra i suoi obblighi, quello di collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, supporti il datore di lavoro nella attuazione delle misure di prevenzione e protezione già richiamate nel menzionato "Protocollo".

La collaborazione attiva e integrata del medico competente, con il datore di lavoro e con le RLS/RLST, contribuirà al miglioramento continuo dell'efficacia delle misure stesse.

Per quanto non espressamente qui richiamato, si rinvia alla normativa del M.I e del CTS.

Situazione Plesso Rodari

E' stata effettuata una ricognizione di tutte le aule della Scuola e degli spazi aggiuntivi utilizzabili. Nella tabella seguente vengono riportate la relativa capienza secondo le disposizioni ministeriali, il numero degli alunni effettivamente presenti in aula secondo le iscrizioni a registro .

Per fornire ai Responsabili di plesso ai Docenti e alle famiglie una misura quantitativa degli spazi utilizzabili e della relativa capienza degli alunni viene di seguito riportata la tabella con l'indicazione, per ogni ambiente, della capienza massima di persone:

Classe	Aula n.	Totale Alunni Didattica in presenza	
	INFANZIA		**Entrata ore 8,35 / 9,00– Uscita ore 13,35 Cancello piccolo - Ingresso A**
Sez. A Infanzia	Primo Piano Aula n.5	13	
Sez. B Infanzia	Primo Piano Aula n.2 (ex mensa)	14	
PRIMARIA			
5^	Piano terra Atrio (ex locale Associazione)		
1^ ^	Primo Piano Aula n.3	10	
2^	Primo Piano Aula n.4	12	
4^	Primo Piano Aula n.6	10	
Stanza COVID-19	Primo Piano Aula n.7		
	Piano Secondo		
3^	Atrio spazio n. 15	20**	
/	Aula n. 9		
/	Aula n. 10		
/	Aula n. 11 – Attività Sostegno		
/	Aula n. 12 – Laboratorio Informatico		
/	Aula n. 13		
/	Aula n. 14		

Entrata e Uscita Primaria

L'organizzazione delle Classi allocate al Piano terra – al 1° e al 2° Piano:

Entrata

Classe 1^ ore 8,15/8,20 - Cancello piccolo- Ingresso A primo piano

- Classe 2^ ore 8,25/8,30 - Cancello grande - Ingresso A primo piano
- Classe 3^ ore 8,20/8,25 – Cancello grande – Ingresso B piano terra
- Classe 4^ ore 8,20/8,25 – Cancello piccolo – Ingresso A primo piano
- Classe 5^ ore 8,25/8,30 - Cancello grande – Ingresso B piano terra

ORARIO ANTIMERIANO (in vigore fino ad attivazione servizio mensa)
Inizio ore 8,30 – Uscita ore 13, 05

Uscita

Usciranno in ordine:

- Classe 1^ ore 13,05 / 13,15 - Cancello piccolo-
- Classe 2^ ore 13,25/ 13,35 - Cancello grande -
- Classe 3^ ore 13,15/ 13,25 – Cancello grande -
- Classe 4^ ore 13,05 / 13,15 - - Cancello piccolo-
- Classe 5^ ore 13,25/ 13,35 - Cancello grande –

Il presente documento con firme autografe è acquisito agli atti.